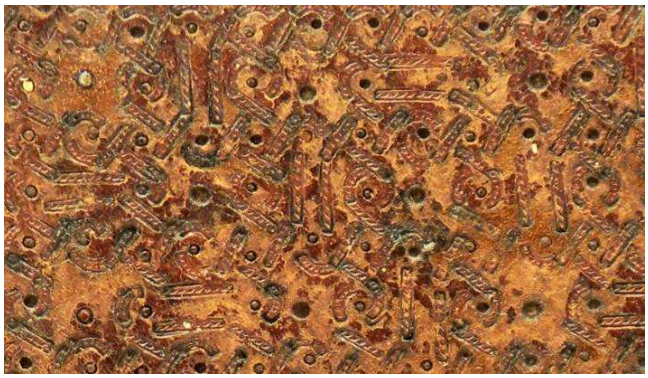
Recupero dei piatti di una legatura della fine del secolo XV eseguita in Italia

Eusebius, ms. sec. XV, 320x220x50 mm, Ms. Pal. 64. Provenienza: Convento di S. Salvatore; Filippo e Matteo Bottigella.

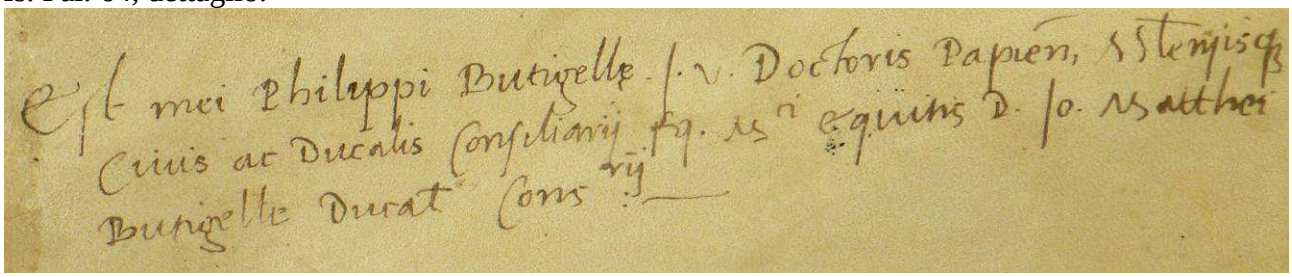
Legatura alla quale sono stati applicati i piatti in cuoio bruno su assi decorato a secco. Filetti concentrici. Cornice e specchio provvista di singole barrette cordonate, diritte e curve e di cerchielli. Quattro cantonali a bottone centrale dal margine arcuato. Quattro fermagli; contrograffe cesellate a filigrana, a raffigurare uno scudo caratterizzato da compartimenti ondivaghi, sormontato da una mitra, da un bastone pastorale e da un albero. Dorso mobile a tre salienze. Taglio dorato. Rimbocchi rifilati con cura (legatura moderna). Carte di guardia membranacee, rifatte. Stato di conservazione: buono. Il fiore e la sostanza diffusamente scomparsi, non compromettono il ricco abbellimento che riempie gli spazi. Restauro: Gabinetto di restauro del libro. Sovraccoperta: 325x220x60 mm. Cuoio nocciola decorato a secco e in oro. Motivi neoclassici lungo la cornice. Il labbro deborda di 25 mm circa, per avvolgere la legatura.

Il ricco decoro *mudejar*[1], dall'esecuzione qui particolarmente impegnativa, sembra orientare verso una legatura eseguita nell'Italia centrale. Di interesse, le contrograffe particolarmente lavorate e riferibili a un committente o destinatario, circostanza inusuale nel panorama delle coperte italiane e transalpine[2] coeve. In evidenza, le contrograffe, dalla foggia che ricalca lo interno a filigrana scudo raffigurato[3]. Volume appartenuto a Matteo e a Filippo Bottigella [4] e al convento di S. Salvatore[5]. Sovraccoperta verosimilmente eseguita nel primo quarto dell'Ottocento, come suggerisce il decoro neoclassico[6].

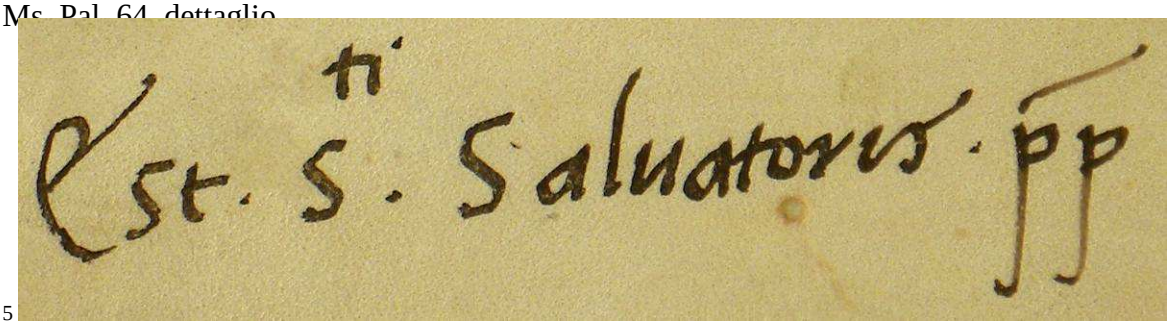

1 Ms. Pal. 64, dettaglio. Per la nozione di decoro *mudejar*, cfr. Ms. Pal. 8.

2 ALEXANDRE - GRAND – LANOË 2009, fig. 103, 104.

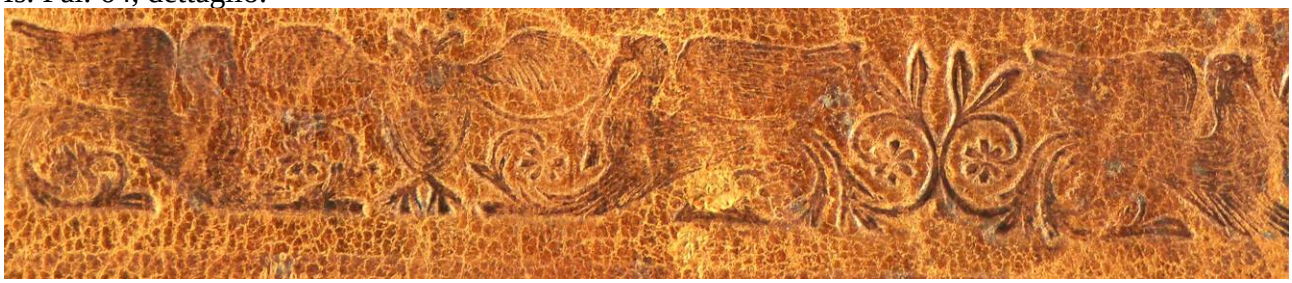
3 Ms. Pal. 64, dettaglio.



4 Ms. Pal. 64, dettaglio.



5 Ms. Pal. 64, dettaglio.


6 Ms. Pal. 64, dettaglio.